

Dopo 25 anni una giunta di sinistra

A Sapri, è finito il tempo dei «podestà», eletto un sindaco del Pci

Dal nostro inviato SAPRI — Adesso, a partita definitivamente chiusa, in paese circola addirittura una battuta, una battuta che recita così: «Hanno perso finalmente. E il "podestà", l'ultimo "podestà", quello di Sapri, ora deve scappare».

Cerignola: eletta una giunta Pci-Psi

CERIGNOLA (Foggia) — Il consiglio comunale della città pugliese ha eletto l'altra sera una giunta di sinistra costituita dal Pci e dal Psi. Alla carica di sindaco è stato confermato il compagno comunista Gaetano D'Alessandro, assessori effettivi sono stati eletti i socialisti Nicola Alaimo, Donato Galice, per il Pci Manfrino, Ribattanetti, Gammino e Valentino. Assessori supplenti sono risultati eletti i socialisti Finzi e Michele Antonazzi, entrambi del Pci.

Intervista con il sindaco Valenzi

Napoli: un rapporto nuovo tra sinistra e forze intermedie

Ampia convergenza nelle trattative - «Dopo il '75 non ci siamo arroccati e il voto ci ha premiato» - Il programma - Preoccupa la caduta di credibilità della Dc

Dalla nostra redazione NAPOLI — Un lungo corteo di disoccupati — anche se il sole batte forte — attraversa la città. Ad aprirlo, per la prima volta, non sono più i giovani della nuova leva, ma decine e decine di donne. Hanno il volto tirato, sono stanche e sudate, ma tengono ben alti i loro cartelli.

Il momento c'è solo un impegno comune a far presto, manca ancora un accordo sulla composizione della giunta. Ma l'ampia convergenza registrata per l'elezione del sindaco è densa di significati. Non è difficile leggerli, a mio avviso, la fine di un'antica supremazia della Dc sui partiti intermedi e la costruzione di un rapporto nuovo tra questi e le forze di sinistra.

«E' vero — ammette — dal '75 ad oggi abbiamo battuto la Dc quattro volte: ma come non può preoccupare la caduta di credibilità — e quindi di idee, di proposte, di strategie di quello che a Napoli resta il secondo partito? Lo scioglimento e democristiani intelligenti ad uscire da questa posizione tetragona, viziosa, piena di dispetto e rancore, che nuoce inammissibilmente alla città».

«E' vero — ammette — dal '75 ad oggi abbiamo battuto la Dc quattro volte: ma come non può preoccupare la caduta di credibilità — e quindi di idee, di proposte, di strategie di quello che a Napoli resta il secondo partito? Lo scioglimento e democristiani intelligenti ad uscire da questa posizione tetragona, viziosa, piena di dispetto e rancore, che nuoce inammissibilmente alla città».

Marco Demarco

Si conclude oggi l'iniziativa dei giovani della FGCI

A Palmi, tre giorni contro la mafia

Ragazzi e ragazze da tutta Italia hanno partecipato alle manifestazioni - Un campeggio sul mare Dibriatti, musica e teatro - «Anche la festa è una risposta ai messaggi di morte delle cosche»

Dal nostro inviato PALMI (Reggio Calabria) — Si conclude oggi la «tre giorni» della FGCI contro la violenza mafiosa. Molti dei giovani venuti qui da tutta Italia si saluteranno stasera dopo il dibattito su «Sinistra, giovani, democrazia» al quale partecipa Claudio Petrucelli, direttore dell'Unità.

normalmente soffocate dal clima di violenza e di soppressione instaurato dalle cosche. Far capire questa situazione agli altri compagni e a tutti i giovani convenuti è quindi il primo obiettivo che si è dato la FGCI calabrese. «Vogliamo dare una prima risposta — dice Mommo De Maria — ai macabri avvertimenti mafiosi contro i giovani impegnati sul fronte della lotta politica».

Questo è stato, nella sostanza, il filo conduttore che ha già cucito tutti i momenti della iniziativa. Dagli interventi nei dibattiti vengono fuori riflessioni che, senza preconcetti, si interrogano sull'adeguatezza degli strumenti di impegno nel Sud: la mafia, ma anche la lotta per l'occupazione e poi la Dc, i socialisti, lo stato assistenziale e gli stessi comunisti.

G. Franco Manfredi

Consegnato a Fanfani il tradizionale «ventaglio»

ROMA — La tradizionale cerimonia degli auguri della stampa parlamentare al presidente del Senato si è svolta oggi a Palazzo Madama nella sala Fanfani. I giornalisti hanno offerto a Fanfani un ventaglio antico diavoro bianco, spagnolo, rinfrenamente lavorato a intarsi.

Domani mattina i funerali del compagno Franco Petrone

ROMA — Sono tanti i messaggi e le telefonate che ci giungono da compagni, da amici, da giornalisti italiani e stranieri a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano il nostro Franco Petrone. Le sue spoglie hanno lasciato ieri Lipari, dove è morto venerdì mattina poche ore dopo il banale incidente che gli è costata la vita: sono attese questa mattina a Roma, dove una carriera ardente verrà allestita nella sezione del Pci dell'Asso Nuovo, in via Marzio Torquato 9, e da dove domani mattina partiranno i funerali dopo una cerimonia, alle ore 10, nel corso della quale parlerà il direttore dell'Unità, Alfredo Reichlin.

I vigili urbani, il caos e la prepotenza in cui vivono le nostre città

Caro direttore, sento di dover intervenire nel dibattito che spontaneamente è iniziato sulle colonne del nostro giornale circa la tragedia di Trastevere e più in generale sul ruolo, i compiti e la figura dei vigili urbani.

Pagare di più, per quale informazione?

ROMA — Il diritto di essere informati è sancito dalla Costituzione e da solenni documenti dei più prestigiosi organismi internazionali quali l'Unesco — costerà agli italiani di più. Come abbiamo più volte anticipato e spiegato nei giorni scorsi da domenica 17 i giornali aumenteranno a 400 lire, mentre dal 1 settembre il canone tv registrerà un pesante rincaro: il bianco e nero passerà da 26.170 a 43.700 lire, il colore da 52.345 a 81 mila lire.

Di questo passo l'attività di ricerca e di informazione si svolgerà in un clima di monopolio si pone il problema di come organizzare una struttura che le costringe continuamente a ricercare fonti di finanziamento esterne. La riforma, anche se in modo non perfetto, poteva introdurre modifiche profonde e restituirvi ai giornali un minimo di autonomia economica. Ma la riforma è bloccata mentre lo Stato appoggia ostinatamente il divieto e la ferrea destinazione, risorse ingenti nel

editoria: ma soltanto per consentire ai partiti di governare di condizionare i giornali, favorire e coprire complicità, progetti di «normalizzazione» dell'informazione scritta. Ganone tv, rincaro dei giornali, mazzette finanziarie travasate attraverso il sistema bancario o attraverso il sistema delle tangenti: sono sempre soldi dei cittadini: chiesti — però — non per garantire il diritto dell'informazione, bensì utilizzati da gruppi di potere per organizzare una «informazione di regime».

LETTERE all'UNITA'

Tanti si pongono una domanda inquietante: perché non l'hanno preso prima?

Caro direttore, apprendo che è stato arrestato a Nizza il fascista Affatigato che somiglierebbe all'individuo sospeso, osservato da testimoni nella sala d'aspetto di Bologna poco prima della orribile strage. Apprendo che su di lui pendevano mandati di cattura emessi da due o tre anni. Mi chiedo: possibile che proprio ora, solo ora si è potuto arrestarlo? Come è concepibile una coincidenza così straordinaria? Evidentemente era più che noto, da tempo, dove costui si trovasse. Ma allora perché non si è provveduto prima all'arresto?

Gli anni di ferro e fuoco in cui lottò il compagno Vincenzo Bianco

Caro Reichlin, ho letto con viva emozione quanto è stato scritto in onore del caro compagno e amico Vincenzo Bianco, scomparso improvvisamente, ed ho apprezzato il senso della misura usato nel giudicare il prestigio passato di questo valoroso militante, scontroso e burbero, ma ricco di quella grande umanità che contraddistingue tutti i comunisti del ceppo gramsciano. Ho avvertito tuttavia una lacuna, senz'altro casuale, che vorrei colmare affilando i giovani ricordando di lui oltre al militante devoto ed infaticabile, altruista e generoso, anche il dirigente del Pci.

Un governo come questo è incapace di difenderci dalla violenza fascista

Caro direttore, l'infame attentato di Bologna è l'ultimo anello di una catena di violenze e di stragi ordite da criminali assassini nel quadro di un disegno che prevede l'abbattimento delle istituzioni democratiche nel nostro Paese.

«Tolleranza» per gli omosessuali? No, solo normali diritti civili

Caro Reichlin, «Chi è l'omosessuale se non un individuo con particolari tendenze? Affare suo, privato... Perché farne una "categoria" della quale dovrebbe persino farsi carico l'istituzione?... Non credo sia astratto moralmente respingere o non favorire simili espressioni delle umane debolezze».

Domani mattina i funerali del compagno Franco Petrone

ROMA — Sono tanti i messaggi e le telefonate che ci giungono da compagni, da amici, da giornalisti italiani e stranieri a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano il nostro Franco Petrone.

Dopo il rincaro del canone tv e dei giornali

ROMA — Il diritto di essere informati è sancito dalla Costituzione e da solenni documenti dei più prestigiosi organismi internazionali quali l'Unesco — costerà agli italiani di più. Come abbiamo più volte anticipato e spiegato nei giorni scorsi da domenica 17 i giornali aumenteranno a 400 lire, mentre dal 1 settembre il canone tv registrerà un pesante rincaro: il bianco e nero passerà da 26.170 a 43.700 lire, il colore da 52.345 a 81 mila lire.

Domani mattina i funerali del compagno Franco Petrone

ROMA — Sono tanti i messaggi e le telefonate che ci giungono da compagni, da amici, da giornalisti italiani e stranieri a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano il nostro Franco Petrone.

Dopo il rincaro del canone tv e dei giornali

ROMA — Il diritto di essere informati è sancito dalla Costituzione e da solenni documenti dei più prestigiosi organismi internazionali quali l'Unesco — costerà agli italiani di più. Come abbiamo più volte anticipato e spiegato nei giorni scorsi da domenica 17 i giornali aumenteranno a 400 lire, mentre dal 1 settembre il canone tv registrerà un pesante rincaro: il bianco e nero passerà da 26.170 a 43.700 lire, il colore da 52.345 a 81 mila lire.

Domani mattina i funerali del compagno Franco Petrone

ROMA — Sono tanti i messaggi e le telefonate che ci giungono da compagni, da amici, da giornalisti italiani e stranieri a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano il nostro Franco Petrone.

Dopo il rincaro del canone tv e dei giornali

ROMA — Il diritto di essere informati è sancito dalla Costituzione e da solenni documenti dei più prestigiosi organismi internazionali quali l'Unesco — costerà agli italiani di più. Come abbiamo più volte anticipato e spiegato nei giorni scorsi da domenica 17 i giornali aumenteranno a 400 lire, mentre dal 1 settembre il canone tv registrerà un pesante rincaro: il bianco e nero passerà da 26.170 a 43.700 lire, il colore da 52.345 a 81 mila lire.

Domani mattina i funerali del compagno Franco Petrone

ROMA — Sono tanti i messaggi e le telefonate che ci giungono da compagni, da amici, da giornalisti italiani e stranieri a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano il nostro Franco Petrone.

Dopo il rincaro del canone tv e dei giornali

ROMA — Il diritto di essere informati è sancito dalla Costituzione e da solenni documenti dei più prestigiosi organismi internazionali quali l'Unesco — costerà agli italiani di più. Come abbiamo più volte anticipato e spiegato nei giorni scorsi da domenica 17 i giornali aumenteranno a 400 lire, mentre dal 1 settembre il canone tv registrerà un pesante rincaro: il bianco e nero passerà da 26.170 a 43.700 lire, il colore da 52.345 a 81 mila lire.

Domani mattina i funerali del compagno Franco Petrone

ROMA — Sono tanti i messaggi e le telefonate che ci giungono da compagni, da amici, da giornalisti italiani e stranieri a testimoniare l'affetto e la stima che circondavano il nostro Franco Petrone.

Dopo il rincaro del canone tv e dei giornali

ROMA — Il diritto di essere informati è sancito dalla Costituzione e da solenni documenti dei più prestigiosi organismi internazionali quali l'Unesco — costerà agli italiani di più. Come abbiamo più volte anticipato e spiegato nei giorni scorsi da domenica 17 i giornali aumenteranno a 400 lire, mentre dal 1 settembre il canone tv registrerà un pesante rincaro: il bianco e nero passerà da 26.170 a 43.700 lire, il colore da 52.345 a 81 mila lire.